

Bando n. 23461 - Stralcio del verbale n. 1 del
Si riportano di seguito I criteri di valutazione della Commissione Esaminatrice

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione dà atto che i criteri di valutazione dei titoli, già definiti dal bando di concorso, sono quelli di seguito riportati:

- relativamente ai titoli di studio: congruenza iter formativo con l'attività prevista per il posto messo a concorso;
- relativamente alla qualificazione professionale: pertinenza e rilevanza dei corsi di formazione o di qualificazione presentati o delle certificazioni conseguite con l'attività proposta per il posto a concorso.
- relativamente all'esperienza acquisita: professionalità conseguita.

Per l'attribuzione dei punteggi la commissione stabilisce inoltre quanto segue:

a. titoli di studio (max 30 punti)

Essendo previsto nel bando che

per la partecipazione al concorso si richiede:

il possesso del diploma di perito tecnico industriale con specializzazione in Meccanica, o titolo di studio equivalente del nuovo ordinamento scolastico nel settore Tecnologico con indirizzo in Meccanica, Meccatronica ed Energia e articolazione in Meccanica e Meccatronica, o analogo titolo di studio estero;

la Commissione decide di attribuire un punteggio in base alla votazione conseguita come da tabella di seguito riportata:

| Sessantesimi | Centesimi | punteggio |
|--------------|-----------|-----------|
| 36/40 | 60/66 | 10 |
| 41/45 | 67/75 | 14 |
| 46/50 | 76/84 | 18 |
| 51/55 | 85/93 | 22 |
| 56/59 | 94/99 | 26 |
| 60 | 100 | 30 |

Nei casi in cui dalla documentazione prodotta non risulti il giudizio riportato nel conseguimento del titolo, verrà attribuito il minimo del punteggio previsto.

b. qualificazione professionale (max 40 punti)

Saranno valutati gli attestati di qualificazione professionale o la partecipazione a corsi di qualificazione professionale o delle certificazioni conseguite pertinenti all'attività prevista per l'eventuale rapporto di lavoro da costituire con l'assegnazione del seguente punteggio, riferito al singolo attestato o corso o certificazione, in relazione alla pertinenza con l'attività proposta per il posto messo a concorso:

- corsi, attestati o certificazioni pertinenti punti 4
- corsi, attestati o certificazioni parzialmente pertinenti punti 2
- corsi, attestati o certificazioni non pertinenti punti 0

c. esperienza acquisita (massimo punti 30)

Saranno valutati i servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e privati datori di lavoro, in relazione alla pertinenza con l'attività prevista per il posto a concorso per la valutazione della professionalità conseguita, in ragione di punti 1, a secondo del grado di pertinenza, per ogni mese di attività lavorativa. Non si dà luogo a valutazione dei periodi di attività lavorativa ritenuta non pertinente con quella prevista per il posto a concorso

La Commissione stabilisce che il punteggio attribuito ad ogni titolo valutabile sarà determinato sulla base di quanto dichiarato dai candidati in domanda, tenendo conto di tutti i criteri già definiti dal bando di concorso.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ESAME COLLOQUIO

. Relativamente alla prova orale - che sarà articolata secondo quanto previsto dal bando di concorso nel rispetto del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 - la Commissione stabilisce che la stessa sarà valutata, al fine dell'attribuzione del relativo punteggio, in base ai seguenti criteri: coerenza delle risposte fornite con i quesiti posti; grado di completezza e di approfondimento delle risposte fornite ai quesiti posti; capacità di sintesi; chiarezza espositiva.

I punti 200 a disposizione per l'esame colloquio saranno così attribuiti:

- punti 200: esame colloquio eccellente
- punti da 180 a 199: esame colloquio ottimo
- punti da 160 a 179 : esame colloquio buono
- punti da 140 a 159 : esame colloquio sufficiente
- punti da 139 a 0: esame colloquio insufficiente

